

nomica per mezzo del trasporto di zolfi. La sospensione dura da vari mesi.

La Camera certamente potrà prendere in considerazione questi reclami, avendo di fronte il problema finanziario, il quale non potrà essere risolto in modo soddisfacente, se la potenza economica del paese non si rileverà: ed io non esito ad asserire che pochi chilometri di ferrovia trasportando una maggior quantità di zolfo dalle zolfate al porto di Girgenti, daranno allo Stato parecchie centinaia di migliaia di lire; domando quindi alla Camera che voglia decretare l'urgenza della petizione di numero 11,398.

(È dichiarata d'urgenza.)

GRECO ANTONIO. Colla petizione di numero 11,396 duecento quarantasette cittadini di Ruvo di Puglia, espongono alla Camera le condizioni misere dell'agricoltura in cui si trovano quelle contrade: perciò chieggono non solamente che sia abolita la tassa del 4 per cento, ma anche che siano rivedute tutte le leggi d'imposta, affinché possano più agevolmente portare i pesi che sono stati stabiliti per legge e che avrebbero bisogno di essere riveduti.

Io quindi prego la Camera non solo di dichiarare l'urgenza di questa petizione, ma anche di trasmetterla alla Commissione che sarà nominata per la legge che è stata promessa per l'abolizione di questa tassa, come pure alla Commissione del bilancio.

(È dichiarata d'urgenza e sarà rimessa alla Commissione del bilancio.)

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Salvagnoli.

SALVAGNOLI. Domanderei che la petizione 11,400 di alcuni impiegati addetti alle opere pie di Firenze, i quali domandano delle modificazioni alla legge relativa alla tassa sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria sia dichiarata d'urgenza, e inviata alla Commissione che sarà nominata per riferire sulla legge presentata dal ministro delle finanze, per introdurre delle modificazioni alla legge d'imposta sulla ricchezza mobile e sulla tassa del 4 per cento a carico della rendita fondiaria.

(È dichiarata d'urgenza e rimessa, come di diritto, alla Commissione.)

RISULTAMENTO E RINNOVAMENTO DI VOTAZIONI.

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera il risultato della seconda votazione per la nomina dei commissari del bilancio.

Schede	297
Maggioranza	149
Nervo ebbe voti	176
Corte	162
Torrigiani	157
Cappellari	152

Questi deputati avendo ottenuta la maggioranza sono proclamati eletti.

Ottennero quindi maggior numero di voti:

Fambri 145; Accolla 139; Robecchi 138; Maurogonato 135; De Filippo 133; De Blasiis 130; Farini 130; Bargoni 129; Maldini 125; Valerio 123; Bixio 122; Martinelli 122; Di Monale 117; Semenza 115; Siccardi 115; D' Ayala 113; Maiorana Calatabiano 113; Rizzari 112; Bertolè-Viale 111; Cattaneo 111; Lazzaro 110; Cancellieri 110; La Porta 104; Musolino 104; Del Re 104; Salaris 100; Avitabile 94; Pescetto 87; Bellini Bellino 86; Pepoli 82; Coppino 80; Pisanelli 61; D'Amico 51; Audinot 46; Fossa 36; Berti-Pichat 33; Ferraris 25; Amari 17.

Si dovrà quindi procedere al ballottaggio fra questi deputati per la nomina dei quattordici membri che restano ad eleggersi.

Il risultato della votazione per la nomina dei commissari di vigilanza sull'amministrazione del Debito pubblico fu il seguente:

Schede	N° 273
Maggioranza	» 137

Il deputato De Luca ebbe voti 74; Messedaglia 62; Minghetti 58; Corsi 56; Semenza 35; Crispi 29; Rorà 23; De Martino 22; Avitabile 21.

Nessuno avendo ottenuta la maggioranza, bisogna procedere ad un'altra votazione per la nomina di tre membri.

Il risultato della seconda votazione per la nomina dei commissari di vigilanza sull'amministrazione dei depositi e prestiti si fu il seguente:

Schede	N° 266
Maggioranza	» 134

Il deputato Lampertico ebbe voti 139; Cortese 123; De Luca 97; Nervo 75; Crispi 60.

Il deputato Lampertico, avendo ottenuta la maggioranza, rimane eletto.

Si procederà al ballottaggio fra gli altri quattro per la nomina dei due membri che ancora restano ad eleggersi.

Annunzio anche il risultamento della votazione per la nomina di tre commissari dei resoconti amministrativi.

Schede	252
Maggioranza	127
Bargoni ebbe voti	193
Di Monale	195
Fossa	157
Nervo	147
Panattoni	139
Bandini	129

Tutti costoro raggiunsero la maggioranza, e in conseguenza sono rimasti eletti.

Dovendosi procedere alla nomina di tre altri commissari, dovrà restringersi la votazione per ballottaggio fra i deputati seguenti che ottennero maggiori voti:

De Luca ebbe voti 120; Giacomelli 119; Massa 110; Crispi 106; Garzoni 105; Lualdi 87,